



COMUNE DI LOTZORAI

PIAZZA REPUBBLICA, 5 - 08040 LOTZORAI
N. TELEF. 0782 669423 - PEC: protocollo.lotzorai@pec.comunas.it
UFFICIO DEL SINDACO

DECRETO SINDACALE N. 001 Registro Generale N. 001 Del 16.03.2018	<u>OGGETTO:</u> NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)
---	--

IL SINDACO

PREMESSO che:

- la figura del Responsabile della corruzione (RPC) è stata interessata in modo significativo dalle modifiche introdotte dal d.lgs. n. 97/2016 che ha modificato ed integrato il d.lgs n.33/2013;
- la nuova disciplina è volta ad unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e a rafforzarne il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività.

la deliberazione della giunta comunale n. 3 del 31 gennaio 2014 con la quale è stato approvato il programma triennale 2014 -2016 per la trasparenza e nominata Responsabile la Sig.ra Rita Lisi, Ragioniere Comunale Capo, Responsabile del servizio amministrativo ;

- che deve provvedersi al fine di dare attuazione agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia , all'adozione del primo piano di prevenzione della corruzione e all'aggiornamento del piano trasparenza per il triennio 2018/ 2010 ;

- con provvedimento sindacale deve essere individuato il Responsabile della prevenzione della corruzione;

RICHIAMATI

- il d.lgs. n.33/2013 così come novellato dal d.lgs. n.97/2016;
- il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'ANAC con deliberazione n. 831 del 3.8.2016;
- l'articolo 4, comma 1 lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.;
- l'articolo 50, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i. che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'articolo 97, comma 4 lettera d) del TUEL per il quale il Segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco;
- la Legge 241/90 ss.ii.mm.;
- il Dlgo 165/2001 in particolare gli artt. l'articolo 4, comma 1 lettera e);

- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"; in particolare la lett. b) l'art. 1, comma 7, della sopra richiamata legge 190/2012 - come modificato dal d.lgs. 97/2016;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 sul "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- la deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016 a cura dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) avente ad oggetto "Determinazione di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2016" (trattasi del primo PNA predisposto ed approvato dall'ANAC ai sensi dell'art. 19 del decreto legge 24.06.2014 n. 90 che ha trasferito interamente all'Autorità le competenze in materia di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni le quali dovranno tenerne conto nei Piani triennali di prevenzione della corruzione, in particolare a partire dalla formazione dei PTPC per il triennio 2017/2019);

RISCONTRATO che, in ambito alla citata deliberazione n. 831-2016, al punto 5.2.

“Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza” l'ANAC ha chiarito che: le modifiche introdotte dal d.lgs. 97/2016 interessano in modo significativo la figura del RPC e la nuova disciplina ha unificato in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e ne ha rafforzato il ruolo, riconoscendo ad esso *poteri idonei allo svolgimento dell'incarico con autonomia e effettività*;

d'ora in avanti pertanto il responsabile deve essere identificato con riferimento ad entrambi i ruoli come responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (nuovo acronimo: RPCT);

il RPCT deve avere adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione, deve essere dotato *della necessaria autonomia valutativa*, non deve essere in una posizione che presenti profili di conflitto di interessi e scelto di norma tra i dirigenti non assegnati ad uffici che svolgano attività di gestione e di amministrazione attiva;

il RPCT deve essere una persona che abbia sempre mantenuto una condotta integerrima, escludendo coloro che sono stati destinatari di provvedimenti giudiziari di condanna o provvedimenti disciplinari;

RITENUTO pertanto opportuno, alla luce delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato dall'ANAC con deliberazione n. 831 del 3.8.2016, di procedere a formalizzare, con apposito atto, l'integrazione dei compiti in materia di Trasparenza al Responsabile della prevenzione della corruzione;

RICHIAMATO il d.lgs. n. 33/2013 ed in particolare l'art. 43 che prevede che il responsabile della trasparenza: “...svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e, nei casi più gravi,

all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione”, oltre a provvedere all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

RITENUTO pertanto necessario di individuare il Responsabile nel Segretario comunale di questo ente;

ACCERTATO CHE:

- il comma 7 dell'articolo 1 della legge 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico;

- con la deliberazione n. 15/2013, la CIVIT ha individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione;

Dato atto che il contenuto del presente è stato previamente comunicato alla Responsabile della trasparenza;

DECRETA

1. **DI nominare** il Segretario comunale , **dr.ssa Agnese Virdis** , Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;
2. **DI pubblicare** in modo permanente, ai fini della massima trasparenza e accessibilità (D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.) il presente decreto sul sito istituzionale del Comune di Lotzorai nella sezione “Amministrazione trasparente”, alle sezione dedicata ;
3. **DI trasmettere** il presente atto di nomina all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) secondo le modalità di cui alla deliberazione n. 831/2016;
4. **DI dare atto** che il presente decreto è notificato all'interessato, firmato per accettazione e pubblicato all'Albo Pretorio *online* per 15 giorni consecutivi .

IL SINDACO

f.to RUBIU DOTT. ANTONELLO

RELATA DI PUBBLICAZIONE N._74_

Si attesta che il suddetto Decreto Sindacale n. **001** Registro Generale n. 001 del 16.03.2018 è stato pubblicato in data_30.03.2018_ all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi.

Lotzorai, 30.03.2018

f.to